

Prot. n. 2020 del
17 MAG. 2021

PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VIBO VALENTIA E LA CAMERA PENALE DI VIBO VALENTIA PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI ONORARI DEI DIFENSORI DEI SOGGETTI AMMESSI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Presidente del Tribunale di Vibo Valentia, Il Procuratore della Repubblica di Vibo Valentia, il Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Vibo Valentia, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vibo Valentia, il Presidente della Camera Penale di Vibo Valentia

premesso

- che, al fine di agevolare l'accesso all'istituto del patrocinio a spese dello Stato ai soggetti non abbienti e, nel contempo, fronteggiare pratiche distorsive della normativa in materia, appare necessario indicare modalità di redazione delle istanze di ammissione al beneficio;
- che il D.M. 55/2014 prevede ampi margini di discrezionalità nei criteri e nella quantificazione dei compensi professionali e che è, pertanto, opportuno individuare parametri di liquidazione dei compensi tali da rendere effettiva, rapida ed agevole la loro determinazione e ridurre il numero delle opposizioni nel settore delle liquidazioni poste a carico dell'Erario;
- che sussiste la necessità di giungere a valutazioni rispettose del *decoro* e della professione forense;
- che la legge di Stabilità 2016 ha modificato le tempistiche di presentazione dell'istanza e quindi della liquidazione - in materia di gratuito patrocinio aggiungendo, all'articolo 83 del Dpr 115/ 2002 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia), il comma 3-bis, secondo il quale il decreto in questione deve essere «emesso *dal giudice contestualmente alla pronuncia del provvedimento che chiude la fase cui si riferisce la relativa richiesta*»;

convengono

sull'opportunità di adottare le linee guida di redazione delle istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato nonché una tabella di liquidazione standardizzata basata sull'attività defensionale concretamente posta in essere,

adottano

i seguenti documenti, da considerarsi parte integrante del presente protocollo:

- A) linee guida in materia di ammissione al beneficio;
- B) modello di istanza di ammissione al beneficio;
- C) tabelle onorari;
- D) modello di istanza di liquidazione;
- E) modelli decreto di pagamento;
- F) verbale di sottoscrizione del protocollo.



LINEE GUIDA IN MATERIA DI RICHIESTA DI AMMISSIONE A GRATUITO PATROCINIO

Al fine di agevolare l'accesso all'istituto del gratuito patrocinio ai soggetti non abbienti e, nel contempo, fronteggiare pratiche distorsive della normativa in materia, si indicano, di seguito, una serie di dati da inserire nell'istanza di ammissione, la cui utilità è stata individuata dalle parti durante la redazione del protocollo sui compensi in materia di gratuito patrocinio.

Per cui, oltre agli elementi reddituali e personali richiesti dagli artt. 78 e 79 del DPR 115/2000 (l'indicazione del processo cui si riferisce; le generalità dell'interessato e dei componenti la famiglia anagrafica, unitamente ai rispettivi codici fiscali; la dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte dell'interessato, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la sussistenza delle condizioni di reddito previste per l'ammissione, con specifica determinazione del reddito complessivo valutabile a tali fini, determinato secondo le modalità indicate nell'articolo 76; l'impegno a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione; una certificazione dell'autorità consolare competente, che attesta la veridicità di quanto in essa indicato il cittadino di Stati non appartenenti all'Unione europea per i redditi prodotti all'estero) **l'autocertificazione del richiedente l'ammissione dovrà contenere:**

- 1) Indicazione del titolo di disponibilità dell'abitazione in cui l'istante risiede;
- 2) Per i soggetti il cui reddito complessivo è inferiore ad € 4.500,00, l'indicazione e le generalità e del codice fiscale del soggetto (eventuale) dal quale l'istante riceve aiuto o sostegno economico, con la specificazione della cifra ricevuta nell'annualità di riferimento; l'allegazione dei documenti di proprietà relativi ai beni mobili o immobili registrati di cui l'istante è titolare, se produttivi di reddito

All'istanza andrà altresì allegata l'autocertificazione del difensore attestante l'iscrizione nell'albo tenuto dal COA di appartenenza dei difensori abilitati a patrocinare in materia di gratuito patrocinio.

Si evidenzia che le parti, in costanza dello spirito di collaborazione che ha animato la redazione del protocollo sul gratuito patrocinio, e con l'obiettivo dichiarato di facilitare l'accesso al suddetto beneficio, concordano che eventuali informazioni o documenti mancanti potranno essere richiesti al difensore dal Giudice competente a decidere l'istanza entro un termine congruo.

Le parti concordano che le istanze dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, ai fini del riconoscimento dell'attività svolta, della descrizione della stessa e corredate della relativa documentazione in copia.

AL TRIBUNALE PENALE MONOCRATICO

DI VIBO VALENTIA

ISTANZA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A CARICO DELLO STATO

(Legge 30.07.1990, n. 217- D.P.R. 115/2002)

Proc. Pen. n. R.G.N.R.

Imputato:

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ e residente alla Via _____, n. _____, nella sua qualità di
imputato nel procedimento penale in epigrafe, difeso di fiducia dall'Avv.
_____, del Foro di _____

CHIEDE:

di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 95 D.P.R. n. 115/2002 sulle conseguenze delle falsità e delle omissioni compiute nella dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle indicazioni e comunicazioni previste dall'art. 79, I° comma, lett. b), c), d), D.P.R. n. 115/2002, dichiara quanto segue:

Generalità dei componenti della famiglia anagrafica conviventi con l'istante:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

AUTOCERTIFICAZIONE DEI REDDITI:

L'istante autocertifica la sussistenza delle condizioni di reddito previste per l'ammissione al patrocinio statale, in quanto, nell'anno 2018 il proprio nucleo familiare ha percepito un reddito imponibile complessivo di € 3,47 e, quindi, in misura minore a quello stabilito dalla legge per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Inoltre, lo stesso non è proprietario di beni immobili e non è titolare di redditi e/o proventi prodotti all'estero.

rilevanti dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione.

Anche per il caso di ammissione al gratuito patrocinio confermo la nomina quale difensore di fiducia dell'Avv. _____.

Allega:

- 1) Autocertificazione di residenza e dello stato di famiglia;
- 2) Copia documento di riconoscimento e codice fiscale;
- 3) Copia Certificato di Stato di Famiglia;
- 4) Copia Attestazione ISEE valida fino al 31/12/2019.

Vibo Valentia, li _____

Per autentica

Avv. _____

Onorari del difensori di cittadini non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e dei difensori d'ufficio di persona irreperibile

Voce in parcella	Tipologia attività di giudizio	Importo concordato*
1	Fase GIP (solo studio)	E. 400.00
2	Fase GIP [studio+ istruttoria (int. gar.)]	E. 900.00
3	Fase GIP studio+introd. ex 299 c... •	€.600.00
4	Fase GIP [con udienza convalida]	€.1.200.00
5	Patteggiamento fase GIP	€800.00
6	Patteggiamento fase GUP	€.1.000.00
7	- Opposizione D.P.	€.600.00
8	Opposizione rich. Archiviazione (p.o.)	€. 700.00
9	Opposizione rich. Archiviazione (indag.)	€. 600.00
10	- Udienza preliminare	€.1.300 .00
11	Abbreviato secco	€.1.600,00
12	Abbreviato condizionato	€.2.100.00
13	Riesame ex art. 309 cpp	€.1.500.00
14	Appello cautelare ex art: 310 cpp	€.850.00
15	Incidente esecuzione richiesta difesa	€.900.00
16	Incidente esecuzione richiesta Pm	€.600.00
17	attività svolte nella fase delle ind. prel.	€.720,00 **
18	Giudizio abbreviato semplice monocratico	1.150,00
19	Giudizio abbreviato condizionato monocratico	1.200,00
20	Applicazione pena su richiesta delle parti	1.000,00
21	Giudizio ordinario the si conclude con sentenza predibattimentale (artt.469, 129)	660,00
22	Giudizio ordinario semplice (fino a 3 udienze istruttorie***)	Monoc. 1.300,00 Collegio 1700,00
23	Giudizio ordinario mediamente complesso (da 4 a 6 udienze istruttorie)	Monoc. 1,750,00 Collegio 2.000,00
24	Giudizio ordinario particolarmente complesso (oltre 6 udienze istruttorie)	Monoc. 2.280,00 Collegio 2.480,00
25	Messa alla prova	1.200,00
26	Convalida di arresto rito monocratico	1.000,00
27	Istanza cautelare	510,00
28	Incidente di esecuzione	900,00
29	Incidente esecuzione su istanza PM	600,00

*: deve intendersi oltre rimborsi di legge

** : per lo studio seguito da istanze e richieste; per investigazioni difensive.

***: per udienza istruttoria si intende quella nelle quale si dia corso alle questioni preliminari ed alla richiesta di prova, all'esame di testi o parti, all'assunzione di altri mezzi di prova, alla rinnovazione per consenso dell'attività processuale già svolta

PARAMETRI DI LIQUIDAZIONE IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE

- | | | |
|----|--|-------------|
| 30 | procedura di prevenzione in cui il difensore non svolge alcuna attività istruttoria (Es: deposito documenti ammissibili e rilevanti) ne redige memoria difensiva | € 1.000,00 |
| 31 | procedura di prevenzione in cui il difensore svolge attività istruttoria (es: deposito documenti ammissibili e rilevanti) o redige memoria difensiva | € 1.400,00; |
| 32 | procedura di prevenzione in cui il difensore svolge attività istruttoria (es: deposito documenti ammissibili e rilevanti) e redige memoria difensiva | € 1.900,00 |

Visto si approva
Il Presidente del Tribunale

IL PRESIDENTE
Dott. *Antonio Di Matteo*

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. *Carillo Falvo*

Il Presidente della Sezione penale
Dssa *Tiziana Macri*

Presidente del Consiglio
dell'Ordine e degli Avvocati
Avv. *Francesco De Luca*

Il Presidente della Camera
Penale

Avv. *Giuseppe Aloï*



TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

L'anno 2021 il giorno tredici del mese di maggio alle ore 11.24, nella stanza presidenziale del Tribunale di Vibo Valentia, sono presenti:

il Presidente del Tribunale, dott. Antonio Di Matteo,

il Procuratore della Repubblica, dott. Camillo Falvo,

il Presidente di Sezione, dott.ssa Tiziana Macri,

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati nelle persone del Presidente, avv. Francesco De Luca, del Vicepresidente, avv. Maria Caterina Inzillo e del Segretario, avv. Francesco Maria Massara,

il Presidente della Camera Penale, avv. Giuseppe Mario Aloi, il Segretario della Camera Penale, avv. Giosuè Francesco Monardo,

si dà atto che vengono esaminate le voci riguardanti le indicazioni del Protocollo per il Patrocinio a spese dello Stato nel settore penale, che si approva con le seguenti precisazioni:

- a) al n. 8 anziché euro 1.350,00 euro 700,00;*
- b) al n. 9 anziché euro 1.000,00 euro 600,00;*
- c) vengono eliminate le voci nn. 18 e 19.*

Le parti concordano che le istanze dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, ai fini del riconoscimento dell'attività svolta, della descrizione della stessa e corredate della relativa documentazione in copia.

Verbale chiuso alle ore 11,55

Il Presidente del Tribunale
Antonio Di Matteo

Il Procuratore della Repubblica
Camillo Falvo

Il Presidente di Sezione
Tiziana Macri

Il Presidente del COA

Il Vicepresidente del COA

Il Segretario del COA

Il Presidente della Camera Penale

Il Segretario della Camera Penale

Il Segretario

Luigi De Rosa